



COMUNE DI RUBIERA

Comune di Rubiera
Provincia di Reggio Emilia
- Segreteria del Sindaco -

Via Emilia Est n.5 - c.a.p. 42048
tel.0522/622211 - fax n.0522/628978 - part. Iva 00441270352
web site <http://www.comune.rubiera.re.it> - E-mail segreteriasindaco@comune.rubiera.re.it

“RELAZIONI. Fotografie e video dalla collezione Linea di Confine” Inaugurazione sabato 13 aprile presso il Complesso Monumentale dell'Ospitale di Rubiera

Inaugura Sabato 13 Aprile alle ore 17,00 presso il Complesso Monumentale de L'Ospitale a Rubiera la mostra “RELAZIONI. Fotografie e video dalla Collezione Linea di Confine”, a cura di Antonello Frongia e in collaborazione con il Comune di Rubiera.

Linea di Confine avvia nel 1989 la propria attività nel campo della fotografia contemporanea con un Laboratorio di fotografia tenuto da Guido Guidi e poi, in seguito, da Lewis Baltz, Olivo Barbieri, John Davies, Tim Davis, Frank Gohlke, John Gossage, Axel Hütte, Bas Princen, Michael Schmidt e Stephen Shore, oltre a un vasto numero di autori coinvolti in progetti individuali e collettivi. La collezione fotografica di Linea di Confine – costituita da opere realizzate da alcuni tra i maggiori autori internazionali su temi e spazi della Regione Emilia-Romagna – costituisce oggi un *unicum* nel panorama nazionale ed europeo.

Inizialmente rivolta al tema del “paesaggio contemporaneo”, l'attività di ricerca di Linea di Confine si è indirizzata molto presto verso approcci e filoni diversificati, registrando in tempo reale, già all'inizio degli anni Novanta, il ripensamento critico dei linguaggi documentari, la memoria culturale dei luoghi nel quadro delle trasformazioni globali, lo spostamento dell'attenzione verso la dimensione del “corpo”, la portata politica delle istituzioni di cura o delle “grandi opere” infrastrutturali, i rapporti tra *medium* fotografico e altre pratiche, *in primis* letterarie e cinematografiche.

Il tema delle “relazioni” è stato costantemente al centro di questa intensa attività trentennale. È un'idea di fotografia come ricerca, sempre rinnovata, di **una relazione significativa tra sé ed esterno, tra sguardo e collettività** (ad esempio nella serie di Stephen Shore su Luzzara, uno dei *topoi* della fotografia del secondo dopoguerra); è l'indagine sulle **relazioni tra i segni che costituiscono il nostro campo visivo, tracce di contatti, eventi, storie e biografie che attendono di essere colte e ricomposte** (come nelle esplorazioni di Guido Guidi, Marina Ballo Charmet, Marcello Galvani, Sabrina Ragucci). Ma soprattutto sono i **rapporti tra persone, individui e gruppi sociali che costituiscono la civitas contemporanea**, la civiltà dei guardanti della quale il fotografo è al tempo stesso testimone, interprete e mediatore (ad esempio nelle serie di Tim Davis, Paola De Pietri, William Guerrieri, Francesco Neri, Raimond Wouda).

La mostra presenta, dunque, un nuovo percorso tematico tra le fotografie e i video della Collezione Linea di Confine, dedicato ai temi dell'esistenza, dei legami interpersonali e delle relazioni sociali. Il

dialogo instaurato tra le opere esposte intende proporre una nuova riflessione su quello che Jorge Ribalta, in un suo libro recente, ha definito “lo spazio pubblico della fotografia”.

Fotografie e video di **Fabrizio Albertini, Cesare Ballardini, Lewis Baltz, Marina Ballo Charmet, Olivo Barbieri, Tim Davis, Paola De Pietri, Vittore Fossati, Marcello Galvani, Frank Gohlke, William Guerrieri, Guido Guidi, Axel Hütte, Allegra Martin, Francesco Neri, Sabrina Ragucci, Marco Signorini, Michael Schmidt, Stephen Shore, Raimond Wouda.**

La mostra a ingresso libero rimarrà aperta dal 13 aprile al 9 giugno 2019 nelle giornate di sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19, gli altri giorni l'esposizione è visitabile su appuntamento allo 0522 629403.

Per informazioni: www.lineadiconfine.org, info@lineadiconfine.org